IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Florovivaismo: nasce il Fao Park, un nuovo spazio dedicato alle piante

Una cerimonia di piantumazione in un'area appositamente selezionata di uno dei maggiori parchi pubblici di Roma, Villa Doria Pamphilj, ha segnato il lancio della prima fase di un'iniziativa dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) e di Roma Capitale per promuovere l'importanza della biodiversità e la necessità di rendere le nostre città più verdi.

Il Direttore Generale della Fao, Qu Dongyu, si è unito al Primo Ministro della Tanzania, Kassim Majaliwa - che ha partecipato in qualità di invitato speciale, Sabrina Alfonsi, Assessora all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, e Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti, per l'inaugurazione della Biblioteca Globale degli Alberi e dei Fiori - Fao Park.

Il progetto coinvolge inizialmente 85 alberi e 15 piante - selezionati da esperti della FAO e donati da Coldiretti, grazie al supporto delle aziende vivaistiche Faro e Tesi - in rappresentanza di diverse specie provenienti da sette regioni: Africa, Asia, Europa, Vicino Oriente, America Latina e Caraibi, e Pacifico.

L'area, un terreno di 2,5 ettari messo a disposizione dalla Municipalità di Roma, ospiterà percorsi didattici specificamente dedicati a scuole e famiglie. L'obiettivo è quello di coinvolgereattivamente i giovani e sensibilizzarli sui valori della sostenibilità, dell'inclusione, dellacooperazione internazionale, dell'innovazione e della sicurezza alimentare.

Come conseguenza dei cambiamenti climatici e del consumo di suolo che, nel 2022, è accelerato, secondo Ispra, arrivando alla velocità di 2,4 metri quadrati al secondo e avanzando, in soli dodici mesi, di altri 77 km2, oltre il 10% in più rispetto al 2021, le città diventano sempre più calde. Nei principali centri urbani italiani, la temperatura cresce all’aumentare della densità delle coperture artificiali, raggiungendo nei giorni più caldi valori compresi tra 43 e 46 °C nelle aree più sature e seguendo andamenti diversi a seconda delle caratteristiche del territorio circostante. Ecco quindi l’importanza del rendere le nostre città sempre più verdi, perché alberi, parchi e piante possono ridurre l’innalzamento delle temperature fino a 3 °C.